

**PROTOCOLLO D'INTESA PER IL  
PIANO NAZIONALE PER GLI ARCHIVI DELL'ARCHITETTURA DEL NOVECENTO  
E  
COMITATO TECNICO PER IL PIANO NAZIONALE PER LA TUTELA DEL  
PATRIMONIO DOCUMENTARIO PER L'ARCHITETTURA DEL NOVECENTO**

**PROTOCOLLO D'INTESA**

**tra**

**Direzione Generale Direzione Generale per l'architettura e l'arte contemporanee  
Direzione Generale per gli Archivi**

**PREMESSO**

- che la Direzione Generale per gli Archivi ha il compito istituzionale della tutela, conservazione e valorizzazione dei beni archivistici e, tra questi, degli archivi privati di notevole interesse storico;
- che la Direzione generale per l'architettura e l'arte contemporanee ha competenza in materia di promozione della cultura architettonica ed urbanistica e dell'arte contemporanea, ha tra i suoi compiti quello della conoscenza della cultura e della qualità architettonica e urbanistica, e tra i suoi obiettivi la costituzione del Museo nazionale di Architettura nel Centro per le Arti contemporanee.

**RICONOSCIUTE**

l'importanza degli archivi di architettura come fonte per la storia dell'architettura, nonché di elementi conoscitivi e valutativi preliminari al processo "di restituzione critica dell'oggetto" e, sul versante operativo, agli interventi volti alla conservazione e al restauro filologico;

la necessità di preservare e valorizzare questi archivi, esposti a gravissimi rischi di smembramento e di dispersione, a causa della commercializzazione, sul mercato antiquario, di disegni estratti dal contesto cui appartengono; del deperimento delle parti più pregevoli e fragili (disegni, lucidi, plastici) per le cattive condizioni di conservazione e per uso frequente e improprio

**CONSIDERATO**

**che la Direzione generale degli archivi** ha avviato dal 1998 un progetto articolato di intervento per la salvaguardia di questi archivi, che si articola nei seguenti obiettivi.

- censire e schedare sommariamente gli archivi, allo scopo di fornire uno strumento intermedio tra l'inventario analitico e l'elenco di consistenza, utile a restituire un quadro sufficientemente dettagliato delle fonti disponibili e preliminarmente all'ordinamento vero e proprio e alla schedatura analitica dei documenti.
- inventariare analiticamente gli archivi, secondo priorità determinate dalla situazione di rischio in cui versano e dall'importanza della documentazione, mediante la messa a punto di uno standard che consenta la normalizzazione degli strumenti di descrizione e di ricerca e il trattamento dei documenti con tecnologie informatiche, nella prospettiva di costituire un sistema informativo condiviso
- riprodurre ad alta fedeltà con le tecniche digitali il materiale grafico, avvalendosi di tecniche di reperimento delle informazioni, associate alla riproduzione delle immagini, per consentire una migliore conservazione degli originali e una fruizione molto ampia dei materiali, ottenibile anche in rete.
- restaurare i documenti deteriorati, soprattutto quelli grafici, la cui elevata deperibilità è nota.
- reperire sedi di conservazione degli archivi particolarmente a rischio, soprattutto in considerazione del fatto che molti di essi vengono esportati all'estero, presso Istituti che costituiscono, per la fama di cui godono, punti di attrazione dotati di grande richiamo.

**che, nell'ambito del progetto**, la Direzione generale per gli archivi ha finora raggiunto, significativi risultati per ciascuno degli obiettivi sopra indicati (all. A);

- **che la Direzione Generale per l'Architettura e l'Arte contemporanee**, in attesa della completa realizzazione della sede del Museo di architettura ha avviato una politica di acquisizione di complessi documentari e archivi significativi per la storia dell'architettura del Novecento, quale nucleo patrimoniale della futura istituzione (all.B);

**che entrambe le Direzioni generali**, per i diversi profili di competenza istituzionale, riconnettono grande interesse al progetto della salvaguardia degli archivi di architettura e che ritengono opportuno coordinare le proprie attività in questo senso mettendo in comune le rispettive e specialistiche risorse tecnico scientifiche, finanziarie e logistiche ;

## **RITENUTA**

l'opportunità di progettare e realizzare congiuntamente il Piano nazionale per la tutela del patrimonio documentario per l'architettura del Novecento, con i seguenti obiettivi:

- conoscere in modo sistematico la presenza degli archivi di architettura sul territorio nazionale, proseguendo il censimento già avviato fino a completarlo;

- definire criteri di priorità condivisi per gli interventi, considerando tra le priorità le situazioni di rischio in cui versa l'archivio;
- realizzare interventi condivisi di inventariazione sistematica e analitica degli archivi; di riproduzione su supporto ottico dei disegni e di restauro dei materiali a rischio;
- perfezionare il tracciato di descrizione archivistica al fine di costituire un sistema di descrizione e di diffusione dei dati condiviso e fruibile anche in rete INTERNET
- sviluppare una strategia della conservazione in funzione del reperimento di sedi e della sperimentazione delle tecniche di restauro e sicurezza.

Tra la **Direzione Generale per l'arte e l'architettura contemporanea** rappresentata dal Direttore Generale Arch. Pio Baldi e **Direzione Generale per gli Archivi**, rappresentata dal Direttore Generale prof. Salvatore Italia

## SI CONVIENE QUANTO SEGUE

### Art. 1

#### *Oggetto dell'intesa*

La Direzione per l'Architettura e l'Arte contemporanea e la Direzione Generale per gli Archivi, secondo le rispettive competenze istituzionali e con la messa a disposizione delle rispettive risorse strumentali e di personale, operano in modo congiunto alla predisposizione e realizzazione di un *Piano nazionale per gli archivi dell'architettura del Novecento*, con le caratteristiche indicate in premessa;

Tale Piano sperimentale dovrà sviluppare in particolare l'attenzione e la sensibilità verso questa tipologia di beni culturali operando per la condivisione di strumentazioni e standard per l'inventariazione, la conservazione, e la valorizzazione, impegnandosi a garantire la gestione condivisa dei risultati. Il Piano si realizzerà per fasi e per progetti pilota.

### Art. 2

#### *programma delle attività*

Per l'attuazione del piano indicato all'articolo 1:

a) la Direzione Generale per gli Archivi si impegna:

- 1) a realizzare il censimento nazionale degli archivi mediante campagne di rilevazione affidate alle varie Soprintendenze Archivistiche;
- 2) ad incrementare la realizzazione di inventari e banche dati, quali strumenti di conoscenza di queste fonti, coerenti con i criteri del sistema informativo dell'Amministrazione Archivistica;
- 3) a realizzare interventi di riproduzione e di restauro
- 4) a favorire l'acquisizione di archivi di architetti e urbanisti del Novecento, da parte degli Istituti di conservazione pubblici e privati che garantiscano gli standard di conservazione e valorizzazione sopra indicati;

b) la Direzione Generale per l'Architettura e l'Arte contemporanea si impegna:

- 1) a concorrere, con l'apporto anche delle Soprintendenze ai beni ambientali e architettonici, al censimento degli archivi di architettura, anche con indagini sugli archivi propri di ciascuna Soprintendenza;
  - 2) a promuovere attività per la valorizzazione e la diffusione della conoscenza degli archivi per l'architettura e l'urbanistica con l'istituzione del Museo nazionale di architettura e del Centro per la documentazione, luogo di conservazione e valorizzazione di archivi di architettura;
  - 3) a perseguire una politica per la conservazione sia mediante l'acquisizione di archivi di architetti, che promuovendo forme di collaborazione e sensibilizzazione con Enti, Istituti, proprietari e detentori;
- c) la Direzione generale per gli archivi e Direzione generale per l'architettura e l'arte contemporanee si impegnano a:
- 1) finanziare congiuntamente progetti pilota per il raggiungimento degli obiettivi del Piano
  - 2) favorire un reciproco scambio di informazioni, per individuare gli archivi sul territorio, anche effettuando sopralluoghi congiunti e cooperando soprattutto nei casi più complessi, in cui non si incontra disponibilità da parte dei detentori;
  - 3) coordinarsi per la realizzazione di attività formative e di manifestazioni culturali;
  - 4) curare la formazione di professionalità specifiche, che possano occuparsi della gestione e degli interventi relativi a questi archivi;
  - 5) attivare rapporti di collaborazione con Istituti anche esterni all'Amministrazione, che possiedono esperienza e autorevolezza scientifica nel settore della ricerca storiografica e della conservazione degli archivi di architettura, in particolare con l'Associazione nazionale degli archivi per l'Architettura, che vede coinvolte le principali istituzioni operanti nel settore.
  - 6) Cooperare per la definizione degli standard di descrizione, anche d'intesa con le Regioni e comunque per la realizzazione di criteri e sistemi per l'interoperabilità e la comunicazione tra archivi di dati eterogenei.
  - 7) Per le attività di cui al precedente punto C gli Istituti periferici coinvolti potranno fare riferimento ai rispettivi soprintendenti regionali per gli aspetti che richiedano un coordinamento a livello regionale.

### **Art. 3**

#### *durata dell'esecuzione*

La validità della presente Intesa è fissata in anni 5 a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione stessa. L'intesa è rinnovabile tacitamente.

### **Art. 4**

#### *Comitato tecnico*

E' istituito il Comitato tecnico per la formulazione del Piano ed il monitoraggio dei risultati conseguiti.

Il Comitato è istituito con decreto congiunto dei direttori generali, che ne designano i membri

E' compito del comitato:

- a) formulare proposte per il piano triennale e annuale, per il raggiungimento degli obiettivi indicati;
- b) riferire periodicamente sullo stato di attuazione del piano stesso
- c) proporre interventi d'urgenza e di particolare rilevanza culturale, non previsti nel piano.

Alle sedute del Comitato possono essere chiamati a partecipare, per particolari esigenze, rappresentanti di enti o Istituzioni specializzate, o comunque titolari di competenze specifiche nelle materie oggetto di esame.

#### **Art. 5**

##### *Approvazione del piano*

I Direttori generali approvano il Piano e individuano le risorse da destinare ai singoli progetti.

#### **art.6**

##### *Consulenze esterne*

Le parti sottoscrittrici potranno affidare l'esecuzione di particolari attività o settori di lavoro a ditte specializzate o conferire incarichi di consulenze a terzi, così come potranno avvalersi, per esigenze specifiche, di altri Istituti, Centri di Ricerca o Laboratori sperimentali.

#### **Art. 7**

##### *Proprietà dei risultati*

I risultati scientifici delle attività svolte sono rispettivamente di proprietà delle parti contraenti, che li utilizzano anche congiuntamente per il raggiungimento dei rispettivi compiti istituzionali

#### **Art. 8**

##### *Pubblicazioni*

Per la pubblicazione in INTERNET o su riviste nazionali ed internazionali dei risultati di lavori o ricerche compiute nell'ambito della presente Intesa o per la presentazione in occasione di congressi, seminari o simili, le parti sono tenute a citare l'accordo nel cui ambito è stato svolto il lavoro.

IL DIRETTORE GENERALE  
F.to Salvatore Italia

IL DIRETTORE GENERALE  
F.to Pio Baldi

22 ottobre 2001

**COMITATO TECNICO PER IL PIANO NAZIONALE PER LA TUTELA DEL  
PATRIMONIO DOCUMENTARIO PER L'ARCHITETTURA DEL NOVECENTO**

**COMPONENTI DEL COMITATO**

***Per la Direzione Generale per l'architettura e l'arte contemporanee:***

Arch. Margherita Gruccione, Direzione Generale per l'architettura e l'arte contemporanee,  
*coordinatore*

Arch. Enrico Guglielmo, Soprintendente beni architettonici e paesaggio di Napoli e  
provincia

Arch. Ugo Carughi, Soprintendenza beni architettonici e paesaggio di Napoli e provincia

D.ssa Eriilde Terenzoni, Direzione Generale per l'architettura e l'arte contemporanee

Arch. Alessandra Vittorini, Direzione Generale per l'architettura e l'arte contemporanee

***Per la Direzione Generale per gli Archivi:***

Dott.ssa Maria Grazia Pastura, Direzione Generale per gli Archivi, *coordinatore*

Dott.ssa, Lucia Principe, Soprintendente archivistico per il Lazio

Dott.ssa Daniela Pesce, Soprintendenza Archivistica per il Lazio

Dott.ssa Irma Paola Tascini, Direzione Generale per gli Archivi

Dott.ssa Bruna Angeloni, Direzione Generale per gli Archivi

Dott.ssa Elisabetta Reale, Direzione Generale per gli Archivi

***Segreteria organizzativa:***

Dott.ssa Francesca Fabiani

Sig.ra Elvira Raponsoli

Sig.ra Nadia Pugliese

Sig.ra Patrizia Valentini.